



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione parzialmente: Istanza di ammissione alla massa passiva n° 144 del 10/04/2017 presentata da **D'AMICO GIUSEPPE-D'AMICO MARGHERITA-D'AMICO LUIGI FILIPPO-D'AMICO FORTUNATO-D'AMICO MARIA LUISA - EREDE D'AMICO FILIPPO.**

Deliberazione n° 128 del 28/09/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 28 del mese di Settembre, alle ore 16:00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.P.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente		X
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

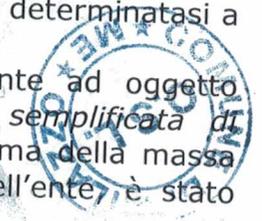
il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;

in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;

con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;



con deliberazione giuntale n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi dell'art.

1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 144, assunta al protocollo generale del Comune al n. 16691 del 07/04/2017 e registrata con il n° 335 del 10/04/2017 al protocollo interno OSL, presentata da **D'AMICO GIUSEPPE-D'AMICO MARGHERITA-D'AMICO LUIGI FILIPPO-D'AMICO FORTUNATO-D'AMICO MARIA LUISA - EREDE D'AMICO FILIPPO** PEC/PEO, diretta ad ottenere il pagamento della somma di **2.000,00**, per **EQUO INDENNIZZO ed ALTRO**;

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal Responsabile del Procedimento, **Crisafulli dot.tssa Santa**, prot. n° 1162 del 12/06/18, nella quale, per le motivazioni ivi espresse e che di seguito, in forma sintetica, si riportano **-Limitatamente alle Spese legali riconosciute in sentenza TAR di Catania n. 49/2012-**, si:

- accoglie parzialmente per **€ 2.000,00** come appresso evidenziato:

	tipologia	richiesto	Non dovuto	ammesso
a)	sorte capitale	2.000,00		2.000,00
b)	interessi			
c)	rivalutazione			
d)	oneri diversi			
	Totale	2.000,00		2.000,00

Atteso che:

l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., mediante **nota prot. del 585 del 03/07/2020;**

con la superiore comunicazione è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;

l'istante non si è avvalso della facoltà di presentare proprie controdeduzioni;

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° **144**, assunta al protocollo generale del Comune al n. **16691** del **07/04/2017** e registrata con il n° **335** del **10/04/2017** al protocollo interno OSL, presentata da **D'AMICO GIUSEPPE-D'AMICO MARGHERITA-D'AMICO LUIGI FILIPPO-D'AMICO FORTUNATO-D'AMICO MARIA LUISA - EREDE D'AMICO FILIPPO** secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

ammissibile parzialmente in quanto **EQUO INDENNIZZO ed ALTRO, Limitatamente alle Spese legali riconosciute in sentenza TAR di Catania n. 49/2012-;**

Visti/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° **144** presentata da **D'AMICO GIUSEPPE-D'AMICO MARGHERITA-D'AMICO LUIGI FILIPPO-D'AMICO FORTUNATO-D'AMICO MARIA LUISA - EREDE D'AMICO FILIPPO**, acquisita al protocollo OSL al n° **335** del **10/04/2017**:

ammissibile parzialmente in quanto trattasi di **Limitatamente alle Spese legali riconosciute in sentenza TAR di Catania n. 49/2012:**

N° Istanza	Componenti	Richiesto	Non Ammesso	Ammesso
144	sorte capitale	2.000,00		2.000,00
	interessi			
	rivalutazione			
	oneri diversi			
	Totale		2.000,00	

2. dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa alla presente prestazione e/o fornitura risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione e nella istruttoria e collocabile nell'anno **2003**;

epoca credito	Ammesso
fino al 31/12/2006	€ 2.000,00
Dal 01/01/2007 al 31/12/2011	
Dal 01/01/2012 al 31/12/2014	
	2.000,00

3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante, a mezzo **nota recapitata al creditore**, a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;

4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

a) al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;

b) al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;

5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;

6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:

- Sindaco
- Segretario Generale
- Dirigenti dei settori;
- Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

- all'albo pretorio;
- sul sito internet del Comune;
- sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe

(OSL) (M.L.)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29-09-2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale